

«Impegno per un percorso comune sulla sicurezza»

Emergenza rapine, i sindacati dei bancari incontrano il prefetto

■ Lodigiano nel mirino dei rapinatori, i sindacati delle banche chiedono aiuto al prefetto. Ieri mattina Debora Russo della Fabi (Federazione autonoma bancari italiani), Alberto Mainardi della Fiba-Cisl (Federazione italiana bancari e assicurativi), Claudio Manara della Fisac-Cgil (Sindacato delle lavoratrici e dei lavoratori) in Unicredit Group e Massimo Lanotte della Uilca Uil credito esattoria e assicurazioni, tutti delegati lodigiani delle rispettive sigle, sono stati accolti in prefettura a Lodi dal prefetto Pasquale Gioffé. L'obiettivo era parlare dei numeri e precisamente delle cifre allarmanti delle rapine subite da varie banche di tutto il Lodigiano nel 2012. Colpi che, ogni volta, terrorizzano clienti e soprattutto destabilizzano i dipendenti. Lavoratori segnati da queste paure e che quindi, ad ogni volto sconosciuto, sussultano dietro alle loro postazioni di lavoro e benché, salvo qualche caso isolato, per fortuna in provincia di Lodi nessun addetto abbia subito violente percosse.

«L'incontro è inserito in un percorso che abbiamo iniziato due anni fa per prevenire le rapine sul nostro territorio» spiegano i portavoce dei bancari. «Il prefetto si è dimostrato sensibile e disponibile a costruire un percorso comune e condiviso sul tema sicurezza e ci ha anche descritto l'impegno delle forze dell'ordine che ha permesso di migliorare i presidi rivolti alla sicurezza delle banche lodigiane». Poi la conclusione: «Speriamo che a questo incontro, a carattere interlocutorio, segua una nuova collaborazione per la risoluzione di eventuali problematiche future».

